

Con Deliberazione n.7/2007 del 17 ottobre 2007, il Comitato Amministrativo ha conferito all'attuale Direttore, l'incarico di Direttore Generale fino al 30 giugno 2008, ed ad interim, anche l'incarico di Direttore Amministrativo.

Il trattamento economico del Direttore Generale è stato determinato ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.lgs 165/2001 e nello specifico in € 125.000 annui.

Il Comitato Amministrativo, nell'anno 2006, si è riunito due volte (23 maggio e 29 novembre).

Il Collegio dei Revisori dei conti si è riunito nello stesso anno cinque volte (14 febbraio, 22 maggio, 10 luglio, 25 settembre, 31 ottobre 2006).

L'ISAE non ha ancora un proprio regolamento contabile, ma segue le prescrizioni del D.P.R. n. 696/1979 e ora del D.P.R. 27 febbraio 2003, n.97 che ha approvato il nuovo regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n.70.

Gli organismi di valutazione, controllo, indirizzo e consulenza

Gli organismi di valutazione, controllo, indirizzo e consulenza dell'ISAE sono composti da membri di elevata professionalità, appartenenti alle istituzioni pubbliche, al mondo accademico, al settore privato e sono anche integrati da studiosi e personalità internazionali.

Il **Comitato degli Esperti per la Valutazione della Ricerca**, composto da 8 membri, assiste il Presidente nella predisposizione dei programmi di ricerca, formula in merito suggerimenti e proposte per il loro effettivo miglior svolgimento e valuta i singoli prodotti scientifici dell'Istituto.

Esso si articola in Sotto-Comitati tematici, particolarmente utili quando vengano intraprese nuove iniziative.

Il **Comitato Strategico**, composto da 3 esperti italiani ed europei, ha il compito di effettuare le valutazioni della ricerca dell'Ente, verificando l'effettiva realizzazione della sua missione istituzionale, particolarmente sotto il profilo della rilevanza nel dibattito di politica economica; analizza perciò l'impatto delle attività dell'Istituto sull'opinione pubblica e in tal senso valuta i dirigenti che rispondono ai vertici.

L'**Ufficio di Programmazione Strategica delle Attività di Ricerca** è un organismo interno con un massimo di otto consiglieri, scelti tra il personale in organico o fra i dirigenti assunti con contratto a tempo determinato di cui all'articolo 7, comma 3, dello Statuto, che coadiuva il Presidente nella predisposizione dei Programmi e nel raccordo con tutte le Strutture di Ricerca dell'Istituto.

3) L'attività istituzionale

I principali assi portanti dell'attività scientifica dell'Ente sono le Unità Operative in cui si articola il settore della ricerca. Ciascuna di esse ha realizzato nel corso dell'anno programmi ed iniziative di ricerca sia operando negli ambiti istituzionali dell'Ente, sia su impulso di commesse esterne autonomamente acquisite dall'Istituto.

- **Unità Operativa di Ricerca R1 "Macroeconomia e politica economica nazionale e internazionale"**

Nel 2006 l'Unità Operativa R1 ha ottemperato ai compiti istituzionali relativi all'analisi macroeconomica di breve e lungo periodo, con particolare attenzione alla diagnosi congiunturale e previsiva relativa all'economia internazionale e italiana e alle problematiche di crescita e di competitività di lungo periodo dell'Italia. Di seguito si descrivono i principali prodotti ed eventi in cui è risultata impegnata l'Unità.

Rapporti

- Elaborazione e presentazione dei Rapporti di previsione di febbraio (L'Italia tra stasi e modifiche strutturali) e di luglio.
- Redazione di un capitolo del Rapporto sullo Stato dell'Unione europea.

Documenti ufficiali e per conto del MEF

- Coordinamento, partecipazione alla redazione e presentazione dell'Audizione Parlamentare sul DPEF 2007-11 nel 17 luglio 2006.
- Coordinamento e partecipazione alla redazione dell'Audizione sui Documenti di bilancio 2007-09 dell'11 ottobre 2006.
- Supervisione e partecipazione alla redazione della Relazione Generale sulla Situazione Economica del Paese anno 2005.
- Collaborazione alla redazione delle note mensili di congiuntura a cura della Direzione internazionale del Dipartimento generale del Tesoro del Ministero di Economia e Finanza.

Convenzioni e progetti di ricerca

- Partecipazione al progetto di ricerca sul rischio e sistemi complessi guidato dall'Università di Trieste.
- Partecipazione al progetto Mode.

Attività di ricerca

L'attività di ricerca si è espletata nei campi dell'analisi e previsione congiunturale, dell'integrazione internazionale, della competitività dell'Italia, del mercato del lavoro e dell'economia sommersa. Essa ha trovato sbocco, oltre che in pubblicazioni su riviste di singoli ricercatori e partecipazioni a seminari accademici, nei Documenti di lavoro.

- Unità Operativa di Ricerca R2 "Microeconomia e finanza pubblica"

Nell'anno 2006 sono state svolte le seguenti attività di ricerca:

Prodotti istituzionali

Preparazione di due Note mensili. La Nota mensile di gennaio, tradizionalmente dedicata all'analisi degli effetti della manovra di finanza pubblica nella versione definitivamente approvata, nel 2006 analizza l'impatto redistributivo di alcuni interventi sulle imprese - in particolare le modifiche alla Pex (participation exemption) e alla disciplina dell'avviamento.

La Nota mensile di luglio aggiorna le informazioni sulla povertà soggettiva, valutata in base ai dati delle inchieste ISAE sui consumatori, e approfondisce l'esame delle condizioni di chi si sente povero (difficoltà incontrate nell'affrontare determinati tipi di spese, opinioni e aspettative sulla condizione economica generale e su quella della propria famiglia).

Elaborazione del Rapporto Trimestrale di ottobre su "Finanza pubblica e redistribuzione"

A partire dal 2006, si è deciso di dedicare il rapporto autunnale interamente alle questioni distributive, e di non presentare la previsione sull'economia italiana e l'analisi macroeconomica della finanza pubblica e della manovra. I tre capitoli della parte strutturale del rapporto sono dedicati rispettivamente alla finanza pubblica globale, agli effetti distributivi delle riforme dei servizi pubblici in Italia e in Europa, come percepiti dai consumatori, e ai problemi dell'evasione dell'imposta personale sul reddito delle persone fisiche.

Nella parte congiunturale, rivolta ad analizzare l'impatto della manovra di finanza pubblica, si esamina l'effetto sulle famiglie della riforma dell'Irpef adottata con la legge finanziaria per il 2007, della revisione del sistema degli assegni familiari, della modifica di alcune aliquote contributive sui lavoratori; quindi si considerano gli aspetti della manovra che influiscono sulla copertura previdenziale dei lavoratori, in particolare le conseguenze della modifica di alcune aliquote contributive sulle pensioni dei lavoratori parasubordinati e le implicazioni del provvedimento che riguarda il TFR; infine, si presentano alcune elaborazioni sugli effetti, per le imprese, della riduzione selettiva del costo del lavoro.

Partecipazione alla preparazione dei Rapporti di previsione, con analisi sull'andamento delle voci di spesa sanitaria e pensionistica e con la stesura del riquadro "Spesa sanitaria: una previsione per gli anni 2004-2005".Documenti ufficiali e per conto del MEF

Contributo alla stesura del Documento di programmazione economico-finanziaria per gli anni 2007-2011, relativo al paragrafo sull'equità.

Convenzioni e progetti di ricerca

Gestione dei rapporti con il network internazionale ENEPRI: partecipazione alle riunioni, collaborazione alla preparazione di progetti di ricerca, diffusione all'interno dell'ISAE delle informazioni sulle attività del network. Esame delle prime proposte della Commissione Europea per il work programme del VII programma strutturale di ricerca.

Partecipazione alla ricerca "AHEAD", il cui progetto, preparato da ENEPRI, è stato accolto al finanziamento nell'ambito del VI programma europeo. Si tratta di uno studio sulla spesa sanitaria nel lungo periodo, con particolare riguardo agli effetti dell'invecchiamento. Pubblicazione sul sito di ENEPRI e del CEPS dei due articoli elaborati dall'ISAE.

Partecipazione alla ricerca internazionale AIM, il cui progetto, presentato da ENEPRI, è stato accolto al finanziamento nell'ambito del VI programma europeo. Il sottoprogetto al quale partecipa l'ISAE ha come obiettivo la costruzione di un modello di microsimulazione dinamico dei sistemi pensionistici di tre paesi europei (Belgio, Germania e Italia) che consenta la valutazione, su basi omogenee, degli effetti delle regole pensionistiche sul grado di tutela offerto dal sistema pubblico agli individui. Il modello verrà utilizzato per individuare politiche pensionistiche che rispondano contemporaneamente agli obiettivi di adeguatezza e di sostenibilità dei sistemi pensionistici - obiettivi indicati più volte come prioritari in sede europea.

- **Unità di progetto "Ambiente, cultura, territorio"**

In stretto collegamento con l'Unità Operativa R2 ha operato nel corso del 2006 una Unità di progetto appositamente creata per la gestione scientifica ed organizzativa di accordi di ricerca su tematiche ambientali e culturali, anche a livello locale.

Convenzioni e progetti di ricerca

Realizzazione del progetto di ricerca FAR Mo.De. - Metodologie e soluzioni a supporto dell'impostazione e della gestione dei modelli di sviluppo, con Atlantis e Diee (aprile 2004 - settembre 2006). L'Unità ha curato il coordinamento attività scientifiche per l'ISAE e la direzione del Task 1.3. (Sintesi e modellizzazione delle pratiche dello sviluppo). La presentazione dei risultati del progetto ha avuto luogo il 28 ottobre 2006 presso la sede di Atlantis, Cagliari.

Ricerca sulle politiche della domanda energetica in collaborazione con lo IUSS - Già di Pavia (2006 - 2007) che ha avuto come risultato l'elaborazione di un Rapporto ISAE-IUSS dal titolo Politiche e strumenti di gestione degli usi finali di energia: stato dell'arte e tentativi di innovazione, presentato in ISAE nel mese di maggio 2007.

Il Rapporto si concentra sulla domanda energetica, analizzando il contesto europeo e nazionale dei consumi energetici del settore terziario e residenziale.

Inoltre approfondisce le politiche di efficienza energetica nell'ambito del Green Public Procurement, della certificazione energetica degli edifici, dei certificati bianchi nonché gli strumenti innovativi per il finanziamento dell'efficienza energetica e le buone pratiche in campo energetico.

- Unità Operativa di Ricerca R3 "Economia e diritto della Pubblica Amministrazione"

Per ciò che riguarda le attività della U.O. R3 svolte nel 2006, essa è stata responsabile della cura e di buona parte della redazione dei seguenti rapporti ISAE:

Quarto rapporto sull'attuazione del federalismo.

Il rapporto è stato presentato il 23 marzo 2006. Il lavoro è proseguito nell'attività di monitoraggio del processo di attuazione del federalismo.

Oltre all'aggiornamento delle stime sull'impatto finanziario del federalismo sono presenti nel rapporto riflessioni ad hoc sulle conclusioni dell'Alta Commissione sul federalismo, su limiti e possibili modifiche al decreto legislativo 56/2000, su aspetti di natura più istituzionale quale la legge di coordinamento della finanza pubblica e gli assetti di bilancio nei Paesi europei federali, su specifici settori nei quali il decentramento di attività può comportare modifiche rilevanti delle caratteristiche dell'intervento pubblico (istruzione - con una analisi delle tendenze anche in Europa -, attività di ricerca e sviluppo).

Sesto Rapporto Annuale sullo stato dell'Unione Europea.

La sua pubblicazione è slittata all'inizio del 2007. Come di consueto, il rapporto si è occupato di rilevanti temi strutturali e, al tempo stesso, ha approfondito singoli elementi delle politiche gestite a livello europeo.

In particolare, dopo l'esposizione degli sviluppi della finanza pubblica nell'Unione sono stati analizzati i legami tra decentramento e disciplina fiscale in alcuni paesi europei, la storia e il contesto istituzionale della politica commerciale europea, l'evoluzione del quadro regolamentare nonché le dinamiche dell'integrazione del del sistema bancario, i processi di riforma dei servizi pubblici a rete nell'Unione con specifico riferimento al settore delle telecomunicazioni.

Settimo Rapporto sulle "Priorità Nazionali".

La presentazione del rapporto è slittata al 2007 e affidata alla nuova Unità Operativa R5 di cui è appunto prevista l'istituzione all'inizio del nuovo anno.

Secondo Rapporto sulla finanza locale.

La presentazione del rapporto - frutto di un lavoro comune con l'IRES-Piemonte, l'Irpet di Firenze e il centro "Studi e Ricerche per il Mezzogiorno" di Napoli e nella veste editoriale della Franco Angeli - è avvenuta il 14 dicembre 2006. L'ISAE ha curato, come previsto, la gestione della banca dati fornita ai vari Istituti per le analisi svolte nonché l'elaborazione dell'aggiornamento delle serie relative alle spese per funzione, integrando informazione dell'ISTAT e della Ragioneria Generale dello Stato. L'Unità ha inoltre redatto il capitolo di apertura del volume, relativo agli andamenti della finanza locale italiana.

Ancora, la U.O. R3 nel corso dell'anno di riferimento ha fornito un contributo, assai impegnativo in termini di risorse e di tempo del personale dell'unità (nel periodo dicembre 2005 - aprile 2006), alla Relazione Generale sulla Situazione Economica del Paese, in particolare per l'intera parte relativa alla finanza pubblica.

- Unità Operativa di Ricerca R4 "Inchieste"

Nel 2006, l' Unità Inchieste ha realizzato le seguenti attività, distinte tra attività istituzionali, progetti di lavoro e di ricerca, organizzazione e partecipazioni a convegni e seminari.

Attività Istituzionali

1. Realizzazione delle varie inchieste congiunturali (consumatori; imprese manifatturiere; servizi; commercio; costruzioni; investimenti):

a. raccolta ed elaborazione dei dati;

b. redazione dei relativi comunicati stampa, per un totale di 74 comunicati stampa annui (12 numeri annui per le Inchieste su Consumatori, Imprese manifatturiere, Imprese delle Costruzioni, Imprese dei servizi, Imprese del Commercio e per i confronti internazionali relativi ai dati delle inchieste sui consumatori e le imprese manifatturiere; 2 Inchiesta sugli Investimenti);

c. distribuzione dei dati - in collaborazione col CED e con le Relazioni Esterne - a Istituzioni ed abbonati. In particolare, i dati delle Inchieste vengono mensilmente inviati alla Commissione Europea, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero dell'Economia (Direzione Generale Tesoro e Dipartimento per le Politiche di Sviluppo) e alla Banca d'Italia (servizio studi). Tra i principali abbonati figurano la Regione Veneto, la Regione Sardegna, l'Associazione Nazionale Banche Popolari e l'Unicredit.

2. Redazione di un Rapporto Trimestrale, in collaborazione con Assolombarda, relativo all'andamento dell'economia milanese e lombarda (4 numeri annui).

Progetti di lavoro e di ricerca

1. Studio del ciclo economico italiano, con particolare riguardo al ruolo delle scorte di magazzino nel meccanismo di propagazione degli shock.

2. Studio del processo di formazione delle aspettative dei consumatori, con particolare riguardo alle aspettative di inflazione e disoccupazione.

3. Aggiornamento metodologico ordinario delle inchieste (campionamento e questionari).

4. Ristrutturazione delle procedure informatiche di archiviazione ed elaborazione dei dati dell'inchiesta ISAE sui consumatori; il lavoro ha consentito di costruire per la prima

volta un database per archiviare tutti i dati dell'inchiesta, a partire dal 1990, e di approntare una nuova procedura di elaborazione dei dati.

5. Ristrutturazione (In collaborazione con il CED) delle procedure informatiche di elaborazione dei dati dell'inchiesta ISAE sul commercio e passaggio per la stessa inchiesta alla rilevazione di tipo telefonico con sistema CATI.

6. Ricostruzione storica dei dati -dell'Inchiesta sulle imprese manifatturiere ed estrattive, con dettaglio settoriale, 1962-2005.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 20 luglio 2005 è stata modificata la struttura amministrativa dell'Ente con la istituzione di una Unità Operativa (Direzione amministrativa) articolata in due aree (Ragioneria e contratti e Personale).

Aspetti gestionali

La strategia gestionale dell'ISAE, da alcuni anni, è pesantemente condizionata, secondo l'Ente, dalla situazione economico - finanziaria che risente del progressivo affievolimento del contributo di finanziamento pubblico.

(in migliaia di euro)

Contributo	2001	2002	2003	2004	2005	2006
	12.394	11.071	10.200	9.763	9.726	11.522

La tabella, evidenzia una significativa riduzione negli anni più recenti, che solo dall'esercizio 2006 sembra aver trovato un' inversione.

4) Il personale e la relativa spesa

La gestione del personale del settore pubblico, risente oramai da anni degli effetti del blocco delle assunzioni e dalle conseguenti difficoltà di sopperire al fisiologico esodo dovuto ai collocamenti a riposo.

L'ISAE non fa eccezione a questa regola e pertanto iniziano ad essere visibili gli effetti negativi del blocco del turn over: innalzamento dell'età media dei dipendenti in servizio; difficoltà di trasferire il patrimonio di conoscenza del personale collocato a riposo; rallentamento dei processi di cambiamento; perdite di opportunità quale conseguenza del mancato inserimento di nuove professionalità, ecc.;

All'interno dei vincoli posti dai limiti alle assunzioni, l'Ente ha cercato di invertire questa tendenza, che si è manifestata con particolare evidenza nel settore della ricerca (di vitale importanza ovviamente per un Istituto come l'ISAE). Nel 2006 sono stati banditi numerosi concorsi pubblici volti principalmente ad acquisire giovani ricercatori da inserire nelle varie strutture di ricerca dell'Ente.

Si è anche provveduto ad attivare procedure selettive volte ad acquisire alcune professionalità in ambito amministrativo, in rapporto però largamente inferiore rispetto alle corrispondenti fuoriuscite di personale cessato nel corso dell'anno.

Anche per sopperire a tali limitazioni, nel corso del 2006 è proseguita con profitto la politica di formazione del personale, che si è articolata in percorsi coerenti con i fabbisogni rappresentati dai responsabili delle strutture organizzative.

L'attività formativa ha riguardato tutte le categorie del personale, sia ricercatore che amministrativo. Sono stati tenuti vari corsi specialistici all'interno dell'ente coinvolgendo come docenti alcuni ricercatori ISAE in collaborazione con docenti esterni, in particolare su tematiche econometriche.

Il personale amministrativo ha seguito corsi (interni ma soprattutto esterni) su temi quali la contabilità finanziaria, il protocollo informatico, le trattative sindacali, i profili giuridici e previdenziali del rapporto di lavoro.

Nel settore della ricerca, sono state autorizzate diverse partecipazioni a corsi di formazione specialistici, ed un forte rilievo è stato dedicato, alla formazione nella lingua inglese.

L'Istituto, infatti, ha organizzato in sede, con la collaborazione "dell'International Language School di Roma", un corso articolato su più livelli e destinato a tutto il personale su base volontaria.

La grande partecipazione, ha dimostrato che la vocazione internazionale dell'ente necessita di una formazione di base che non trascuri le conoscenze linguistiche.

L'iniziativa, avviata nel 2005, è proseguita con successo anche nel 2006 ed alla luce di ciò si proseguirà in tale direzione anche nel corso dell'anno successivo.

In aggiunta, alcuni dipendenti sono stati autorizzati a seguire corsi esterni di lingua francese e tedesca.

L'Ente ha dichiarato di aver conferito nell'anno 2006 un solo incarico di consulenza per un corrispettivo di € 30.988 per l'anno 2005, ridotto a € 27.889 per l'anno 2006.

Al riguardo si sottolinea che tale incarico viene ormai rinnovato da alcuni anni (anche nel 2007) e che attiene a compiti di natura amministrativa, che se giustificati per un solo periodo, non lo sono più sul lungo.

Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente											
Qualifica / posizione econ. / profilo	Dota- zioni orga- niche	Presenti all'1.1.2006		A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%		Presenti al 31.12.2006	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Direttore Generale	—	1	—	1	—	—	—	—	—	1	—
Dirigente di ricerca	13	5	5	4	4	—	—	—	—	4	4
Primo ricercatore	19	10	7	7	6	2	—	—	1	9	7
Ricercatore	14	5	6	4	4	1	2	—	—	5	6
Dirigente tecnologo	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Primo tecnologo	6	3	2	3	2	—	—	—	—	3	2
Tecnologo (o ctp)	9	2	5	1	5	—	—	—	—	1	5
Dirigente I fascia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Dirigente I fascia t.det.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Dirigente II fascia	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Dirigente II fascia t.det.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ispettore generale r.e.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Direttore divisione r.e.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
IV liv. - Coll. ter	15	13	7	12	7	—	—	—	—	12	7
IV liv. - Funz. amm.vo	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—	1
V liv. - Coll. ter	2	—	1	1	1	—	—	—	—	1	1
V liv. - Funz. amm.vo	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
V liv. - Coll. amm.vo	14	3	11	2	10	—	—	—	—	2	10
VI liv. - Coll. ter	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
VI liv. - Op. tecnico	5	5	—	5	—	—	—	—	—	5	—
VI liv. - Coll. amm.vo	9	1	9	1	9	—	—	—	—	1	9
VII liv. - Op. tecnico	6	3	—	3	1	—	—	—	—	3	1
VII liv. - Op. amm.vo	4	1	5	1	4	—	—	—	—	1	4
VII liv. - Coll. amm.vo	5	—	1	—	1	—	—	—	—	—	1
VIII liv. - Aus. tecnico	5	5	—	5	—	—	—	—	—	5	—
VIII liv. - Op. tecnico	3	1	2	1	2	—	—	—	—	1	2
VIII liv. - Op. amm.vo	1	1	—	1	—	—	—	—	—	1	—
IX liv. - Aus. tecnico	2	2	—	2	—	—	—	—	—	2	—
IX liv. - Aus. amm.vo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
IX liv. - Op. amm.vo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pers. contr. t. indet.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE	141	61	62	54	56	3	3	-	1	57	60

AREA RICERCA

- ricercatori	46
- tecnologi	17
Totale	63

AREA AMMINISTRATIVA

- Dirigente Amministrativo	1
- funzionario amministrativo	2
- collaboratore	21
- collaboratore amministrativo	27
- operatore tecnico	20
- operatore amministrativo	7
- ausiliario tecnico	
Totale	78

All'1/1/2007 risultano in servizio complessivamente 117 unità di personale di cui 49 unità di ricercatori e tecnologi, e unità di personale amministrativo.

Nel corso del 2006 sono cessate dal servizio n. 6 unità, a fronte delle quali non è stato possibile procedere a nuove assunzioni a causa del blocco del turn over.

Pertanto la politica del personale, e quindi di programmazione dei fabbisogni, è stata orientata al proseguimento dei seguenti obiettivi:

- blocco del turn over del personale in livelli
- avvio di un processo di riqualificazione del personale.

Relativamente alla formazione del personale sia di ricerca che amministrativo, nel corso del 2006 sono stati impegnati per i corsi di formazione per i ricercatori e tecnologi, e per il personale dei livelli € 32.243,66.

Personale con rapporto di lavoro flessibile

Categoria	A tempo determinato		Formazione lavoro		Interinale		L.S.U.		Telelavoro	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Ricercatore	5	2	4	5						
Tecnologo										
Personale livelli		3			1					
Personale contrattista										
Totale	5	5	4	5	1					